

LEGGE DI BILANCIO 2022



La Legge di bilancio 2022 del governo Draghi prevede numerose novità che impattano imprese, famiglie e lavoratori.

Abbiamo pensato di fare cosa utile dando una spiegazione sintetica delle misure di maggior interesse che il Governo ha introdotto con la Legge di Bilancio 2022.

[Il testo definitivo della Legge di bilancio 2022](#) è entrato in vigore il 1° Gennaio 2022.

È una manovra espansiva da 36,5 miliardi di euro, di cui 23,3 miliardi in deficit nel 2022.

La nuova legge 2022 conferma l'impianto delle linee guida trasmesse a Bruxelles.



BONUS E SUPERBONUS

E' stata prevista la proroga del **Superbonus 110% per tutto il 2022**, anche per le abitazioni monofamiliari e per le villette. Per i condomini la proroga è stata fissata al 2023 e, successivamente, arriverà al 70% per il 2024 e al 65% per il 2025

Raddoppia il [bonus mobili](#) (10.000 euro) ed è rifinanziato il [bonus TV](#) e decoder, che saranno consegnati a casa agli anziani over 70

Rinnovato anche il bonus per i filtri dell'acqua.

Arrivano 10 milioni per i proprietari di case occupate abusivamente.

Confermati anche gli altri incentivi per la casa, dall'[Ecobonus](#) al [bonus verde](#) (tutti fino al 2024). Il [bonus facciate](#) è stato prorogato ma la percentuale scende dal 90% al 60% il prossimo anno. Dal 2023, si torna al [bonus ristrutturazioni](#) al 50% oppure, per ottenere l'Ecobonus del 65%, bisognerà fare il "cappotto energetico": cioè non basterà solo tinteggiare

Per il prossimo anno arriva anche un **bonus al 75% per abbattere le barriere architettoniche**. Si tratta di una detrazione del 75% per abbattere [le barriere architettoniche](#) nelle abitazioni per tutto il 2022. Il bonus spetta anche per gli impianti di automazione (tipo ascensori) che servono ad abbattere le barriere architettoniche.

Viene prorogato il [bonus casa under 36](#).

Il Governo ha rifinanziato il Fondo per la cultura con 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023. Dal 2022 i 18enni avranno una **Carta elettronica per le spese culturali**.

Arriva il **bonus affitti per i giovani** di età compresa fra i 20 e i 31 anni non compiuti, con un reddito complessivo non superiore a 15.493,71 euro. La casa deve essere diversa dall'abitazione principale dei genitori o di coloro cui sono affidati dagli organi competenti. Il bonus prevede per i primi quattro anni una detrazione dall'imposta lorda pari al 20% dell'ammontare del canone di locazione entro il limite massimo di 2.000,00 euro.

AIUTI ALLE FAMIGLIE

Diventano strutturali i 10 giorni di congedo obbligatorio per i neo papà e arrivano fondi aggiuntivi per asili nido e scuole dell'infanzia.

Prorogato al 31 dicembre 2022 il **Fondo Gasparrini**, il fondo di solidarietà per i mutui per l'acquisto della prima casa: in [questa pagina](#) tutti i dettagli.

Contro il caro bollette le famiglie dal 1° gennaio 2022 possono **pagare in 10 rate le fatture di luce e gas emesse da gennaio ad aprile 2022**. Nel primo trimestre, sono stati annullati gli oneri di sistema per le utenze della luce fino a 16 kwh, per famiglie e piccole imprese, come bar e artigiani. L'IVA sul gas scende al 5%.

Non solo non ci sono tagli al fondo per le persone con disabilità, che è incrementato di 200 milioni dal 2023 al 2026, ma arrivano anche 15 milioni nel 2022 a quello per le non autosufficienze e 27 milioni per l'autismo. Nel testo finale approvato anche l'emendamento per il contrasto dei disturbi alimentari. Viene istituito un fondo presso il Ministero della Salute con una dotazione di **25 milioni per il biennio 2022-2023**.

AMMORTIZZATORI SOCIALI

La prima grande novità in questo ambito è che **la cassa integrazione si allarga anche ai lavoratori a domicilio**. Si abbassano alcuni requisiti per accedere alla Cig. La normativa attuale prevede che, per accedere al sostegno, i lavoratori devono possedere, presso l'unità produttiva per la quale è richiesto il trattamento, un'anzianità di effettivo lavoro di almeno 90 giorni alla data di presentazione della domanda. La manovra abbassa il requisito a 30 giorni. Per ulteriori informazioni è possibile leggere l'approfondimento su tutte le novità della [Legge di Bilancio 2022 per gli ammortizzatori sociali](#).

Per quanto riguarda l'[Ape sociale](#), viene cancellato il vincolo che destinava l'indennità ai disoccupati che avessero terminato il trattamento di disoccupazione da almeno 3 mesi.

FONDO POLITICHE GIOVANI

La Legge di Bilancio 2022 stanziava ben **90 milioni di euro ai centri per l'impiego**, sia per l'incremento dell'organico che per l'attuazione delle politiche attive del lavoro in favore dei giovani di età compresa tra i 16 e i 29 anni.

20 milioni serviranno per far fronte alle attività connesse all'attuazione delle **politiche attive del lavoro in favore dei giovani di età compresa tra i 16 e i 29 anni**, non occupati né inseriti in un percorso di studio o formazione. Per saperne di più è disponibile l'approfondimento con tutte le novità della [Legge di Bilancio sui Centri per l'impiego e le assunzioni](#).

PARITÀ DI GENERE

Dopo l'ok alla Legge sulla parità salariale, arriva in manovra un piano strategico per la parità di genere. In via sperimentale per l'anno 2022 l'Esecutivo ha riconosciuto nella misura del 50% **l'esonero per un anno del versamento dei contributi previdenziali a carico delle lavoratrici madri**. Vale per le dipendenti del settore privato a decorrere dal rientro nel posto di lavoro dopo la fruizione del congedo obbligatorio di maternità. La misura vale per un periodo massimo di un anno a decorrere dalla data del rientro. Arrivano in Bilancio anche 3 milioni per il fondo per le attività di formazione propedeutiche all'ottenimento della certificazione di parità di genere. Per ulteriori dettagli vi invitiamo a leggere l'approfondimento sull'[esonero contributivo per le mamme lavoratrici](#).

Previsto anche un "Piano strategico nazionale contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica" con cadenza almeno triennale e adottato dal presidente del Consiglio o dall'autorità politica delegata per le Pari opportunità, previa acquisizione del parere in sede di Conferenza Unificata. Il Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità viene incrementato di 5 milioni di euro annui a decorrere dal 2022.

Rifinanziato anche il [Reddito di Libertà](#), che mette a disposizione 400 euro al mese, per al massimo un anno, a donne vittime di violenza e in difficoltà.

PENSIONI

L'Opzione Donna è stata prorogata con i requisiti attuali che prevedono la **possibilità di uscita a 58 anni (o 59 in caso di lavoratore autonomo)**, senza l'innalzamento di età a 60 o 61 anni che era stato inizialmente ipotizzato. È il 31 dicembre 2021 (dal 31 dicembre 2020) il termine entro cui le lavoratrici devono aver maturato un'anzianità contributiva pari o superiore a 35 anni e un'età che rimane, appunto, pari o superiore a 58 anni per le lavoratrici dipendenti e a 59 anni per le lavoratrici autonome.

Superata la Quota 100, che diventa Quota 102, ma solo per un anno. Con Quota 102 nel 2022 è possibile andare in pensione anticipata con 64 anni di età e 38 anni di contributi. Non c'è penalizzazione sul calcolo della pensione.

CASHBACK

La misura voluta dal governo Conte è stata cancellata. Partita il 1° gennaio 2021 consentiva di ottenere il rimborso del 10% sull'importo degli acquisti con le carte. Già sospesa fino alla fine dell'anno è stata archiviata anche nel 2022 mettendo a disposizione 1,5 miliardi che saranno impiegati per altre **misure volte a favorire i pagamenti digitali e la transizione digitale, non ancora definite**. Tali fondi saranno suddivisi con appositi decreti ministeriali.